



Comune di Bologna  
Settore Cultura  
e rapporti con l'Università

**CINECA**  
Consorzio Interuniversitario



**NOEMA**  
lab

Comune di Bologna - Settore Cultura e rapporti con l'Università  
**CINECA**  
Università di Bologna - Dipartimento di Archeologia  
NoemaLab

presentano

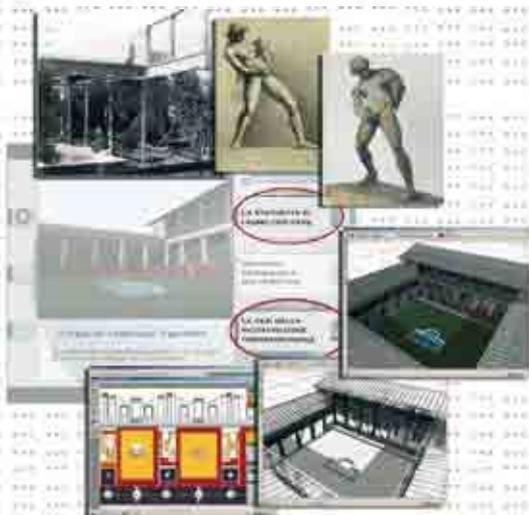
## DUE POMERIGGI DI APPROFONDIMENTI SULLA REALTA' VIRTUALE PER I BENI CULTURALI

14 E 15 MAGGIO 2007, MUSEO DELLA MUSICA, BOLOGNA

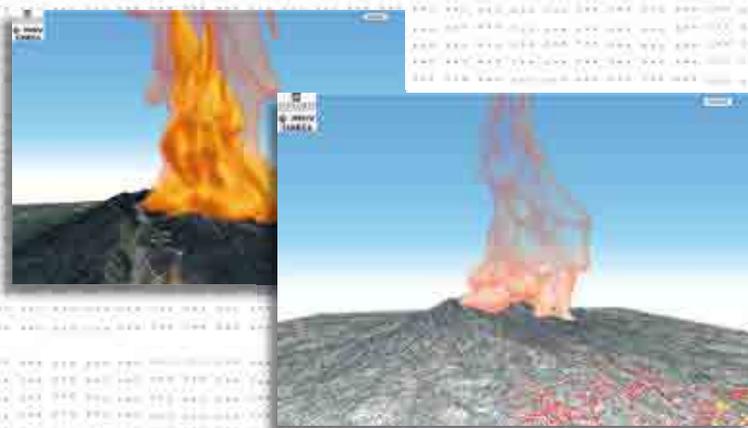
Lunedì 14 maggio, ore 15:30 - 18:00

### VIRTUAL REALITY E ARCHEOLOGIA

Incontro con Pietro Giovanni Guzzo,  
Soprintendente Archeologo  
di Pompei Ercolano Stabia



Martedì 15 maggio, ore 17:00 - 19:30



### CULTURA: LA VIA DA ICT A UCT

Incontro con Kim H. Veltman,  
Direttore Scientifico del VMML,  
Virtual Maastricht McLuhan Institute

NEL CORSO DELLE DUE GIORNATE INTERVERRANNO...

I due eventi si terranno al Museo della Musica, Strada Maggiore 34, Bologna  
Per info: [www.museomusicabologna.it](http://www.museomusicabologna.it)





LUNEDÌ 14 MAGGIO , ORE 15:30 -18:00

Museo della Musica, Strada Maggiore 34, Bologna

## VIRTUAL REALITY E ARCHEOLOGIA

Incontro con Pietro Giovanni Guzzo, Soprintendente Archeologo di Pompei Ercolano Stabia, che presenterà gli atti della giornata di studi internazionale "Ut natura ars. Virtual Reality e archeologia", tenutasi a Bologna nel 2002.

Il volume, curato da Antonella Coralini e Daniela Scagliarini, esce nella collana "Studi e Scavi" del Dipartimento di Archeologia (University Press Bologna, Imola 2007).

<http://www.unibo.it/Archeologia/>

Il convegno è nato nell'ambito del progetto archeologico bolognese "Pompei - Insula del Centenario", grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Archeologia e il Dipartimento di Elettronica e di Ingegneria dei Sistemi (DEIS) dell'Università di Bologna, il CINECA, la Ducati Sistemi di Bologna, e il CulturalVRLab dell'Università di Los Angeles (UCLA), diretto da Bernard Frischer.

Nel convegno archeologi e specialisti dell'elaborazione dell'immagine si sono confrontati su problemi tecnici e soprattutto di metodo della ricostruzione virtuale in archeologia, che, nonostante siano passati alcuni anni, mantengono una viva attualità.

Le immagini del convegno, trasmesse in diretta su Internet e poi rese disponibili per la consultazione on demand, sono il filo digitale che lega la pubblicazione degli atti e la memorizzazione multimediale dell'evento, immediata e persistente.

[http://streaming.cineca.it/ut\\_natura\\_ars/](http://streaming.cineca.it/ut_natura_ars/)



Per informazioni:

Antonella Coralini, Mirco Mungari,

Università di Bologna, Dipartimento di Archeologia, Programma Vesuviana,

+39 051 2097728, cell. 329 1725431,

e-mail [antonella.coralini2@unibo.it](mailto:antonella.coralini2@unibo.it), [vesuviana.diparch@unibo.it](mailto:vesuviana.diparch@unibo.it)



**MARTEDÌ 15 MAGGIO ORE 17:00 - 19:30**

**Museo della Musica, Strada Maggiore 34, Bologna**

## **CULTURA: LA VIA DA ICT A UCT (Universal Convergence Technologies)**

Incontro con Kim H. Veltman, Direttore Scientifico del VMML, Virtual Maastricht McLuhan Institute

Negli anni Settanta ed Ottanta, la crescita dei Sistemi Geografici Territoriali (GIS) ha dato un forte contributo allo sviluppo delle ricostruzioni virtuali del mondo fisico.

Negli anni Novanta questa tendenza si è estesa alla sfera culturale, partendo dai singoli edifici e monumenti, fino ad arrivare ad interi siti archeologici e città. Parallelamente ci sono state altre tre linee di sviluppo: la mappatura, il riconoscimento e l'immersione.

La mappatura ora comporta una visione del progetto "Terra digitale", per mezzo del quale il mondo sarà disponibile in un modello in scala 1:1.

Le tecnologie di riconoscimento finora sono state usate più che altro per la sicurezza (terrorismo) e per il controllo (traffico), ma ora cresce l'interesse per la loro applicazione al campo della conoscenza e della cultura.

L'immersione comporta l'uso di sensori ed è parte di un trend più grande verso ciò che ITU ha definito "Internet delle cose". La crescita dei "Radio Frequency Identification Tags"

(tag di identificazione delle frequenze radio) (RFID) impli-

ca che questi sensori saranno "immersi" quasi dappertutto.

Nel corso degli anni Novanta la diffusione di Internet

è stata vista come una tendenza verso le Information

Technologies (ICT). L'integra-

ti quattro trend (mappatura, ricostruzione, riconoscimento, ed immersione) significa che ci stiamo invece muovendo

and Communication  
zione crescente fra

verso le UCT (Universal Convergence Technologies).

Nel corso dell'incontro vedremo quali sono le nuove tendenze delle tecnologie digitali, e quali implicazioni avranno sulla cultura

Per informazioni:

Antonella Guidazzoli, Patrizia Coluccia,

CINECA, Centro di supercalcolo, Consorzio Interuniversitario, tel. 051/6171443,

e-mail [uff.stampa@ Cineca.it](mailto:uff.stampa@ Cineca.it)

